

CONSORZIO DI BONIFICA PIACENZA



CBN00508783

PROTOCOLLO IN Exit

N CBP/3133 DEL 21/03/2025

A: ARPAE SAC SEDE DI PIACENZA

OGG: Istanza PAUR - procedura d

DOC NUM: DEL

Spett.le

ARPAE - SAC di Piacenza

aoopc@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Istanza PAUR – Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA progetto per la costruzione ed esercizio di nuovo impianto fotovoltaico a terra denominato Morlenzo della potenza nominale di 24,856 MWp ubicato in Comune di Cortemaggiore e relativo impianto di rete per la connessione alla cabina primaria di Cortemaggiore.

Fascicolo regionale n°1317/26/2024

Proponente soc. Iren Green Generation Tech s.r.l.

Conferenza dei Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona.

RICHIESTA CHIARIMENTI/INTEGRAZIONI (n.4555)

Vista la nota della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE, sede di Piacenza, in data 27/02/2025 prot. n.37663, ricevuta con prot. n.2144 del 27/02/2025, con la quale:

< ha comunicato ai vari Enti l'avviso di pubblicazione sul portale della Regione Emilia-Romagna del Fascicolo regionale n°1317/26/2024, a partire dalla data del 12/03/2025, a seguito della completezza della documentazione tecnica di progetto presentata dalla soc. Iren Green Generation Tech s.r.l. con sede a Torino in Corso Svizzera n.95 (C.F. 10576731003), per la costruzione ed esercizio di nuovo impianto fotovoltaico a terra denominato Morlenzo della potenza nominale di 24,856 MWp ubicato in Comune di Cortemaggiore e relativo impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione pubblica della cabina primaria di Cortemaggiore;

< ha segnalato ai vari Enti la possibilità di richiedere eventuali integrazioni e/o chiarimenti al progetto di cui all'oggetto entro 30 giorni dalla medesima data di pubblicazione del 12/03/2025;

poiché a seguito di istruttoria tecnica per la verifica degli elaborati di progetto, con particolare riferimento alla matrice acque meteoriche, si riscontra quanto segue:

< sulla base al Piano di Classifica vigente, in prossimità della nuova area destinata alla sottostazione MT/AT (Foglio n.6 Mappale n.10), lungo il confine est è presente il reticolo idraulico di bonifica - canale Canalone di Cortemaggiore - in gestione allo scrivente Consorzio di Bonifica di Piacenza;

< è prevista la costruzione della nuova area destinata alla sottostazione MT/AT, con recinzione perimetrale, in sponda sinistra orografica del canale di bonifica Canalone di Cortemaggiore;

< è previsto lo scarico delle acque meteoriche nel canale di bonifica Canalone di Cortemaggiore proveniente dalla nuova area destinata alla sottostazione MT/AT senza invarianza idraulica,

< è previsto inoltre il sistema di trattamento delle acque di prima pioggia nel medesimo canale di bonifica Canalone di Cortemaggiore proveniente dalla nuova area destinata alla sottostazione MT/AT;

ricordato che nel caso di scarico diretto o indiretto delle acque meteoriche nel reticolo idraulico di bonifica il Consorzio di Bonifica di Piacenza impone il principio dell'invarianza idraulica, il medesimo scarico delle acque meteoriche dovrà rispettare il limite di scarico pari a 5 l/sec per ettaro di superficie;

ricordato che lungo il reticolo idraulico di bonifica è associata la "fascia di rispetto" per lo svolgimento delle attività istituzionale di guardiania, di manutenzione e di sicurezza idraulica non inferiore a 5,00 m per le opere mobili (fino a un massimo di 10,00 m per le opere fisse);

pertanto per il proseguo dell'istruttoria tecnica, per quanto di competenza, con la presente si chiedono alla soc. Iren Green Generation Tech s.r.l. i seguenti chiarimenti/integrazioni:

1) Relazione Idraulica a firma di ingegnere abilitato relativa al dimensionamento del sistema di laminazione adottato per le acque meteoriche, provenienti dalla nuova area destinata alla sottostazione MT/AT (Foglio n.6 Mappale n.10), e della relativa modalità di svuotamento per la portata massima consentita nel limitrofo canale di bonifica Canalone di Cortemaggiore, considerando le indicazioni seguenti:

- indicazione della superficie sottesa alla rete fognaria bianca;
- precipitazioni con tempo di ritorno non inferiore a TR pari a 50 anni e la portata di scarico massima ammissibile nel reticolo idraulico di bonifica pari a 5 l/s per ettaro di superficie, utilizzando i coefficienti di afflusso 0,9 per superfici impermeabili, 0,5 per superfici semipermeabili e 0,3 per superfici permeabili;
- i parametri pluviometrici possono essere desunti dalle celle pluviometriche del Piano Stralcio per l'assetto Idrogeologico (PAI) del Fiume Po;
- nel caso specifico la Cella PAI della zona in cui ricade il comparto in oggetto è la EG108, dove i parametri sono riferiti al TR 20 e TR100:
parametro a20 = 49,87 mm/h ; parametro n20 = 0,245;
parametro a100 = 64,98 mm/h ; parametro n100 = 0,235;
- dovrà essere dimensionato il "manufatto limitatore a bocca tarata" da alloggiare nel "pozzetto di controllo e scarico" per garantire la portata massima consentita di progetto di 5 l/sec per ettaro di superficie sia in caso di scarico a gravità delle acque meteoriche che per l'eventuale sollevamento meccanico delle acque con pompa;
- nel caso in cui la nuova area destinata alla sottostazione MT/AT (Foglio n.6 Mappale n.10) risulti inferiore a 1,00 ettaro il "manufatto limitatore" da alloggiare nel "pozzetto di controllo e scarico" potrà essere dimensionato per garantire la portata massima complessiva di progetto pari a 5 l/s (anziché 5 l/s per ettaro di superficie), mentre il relativo volume di laminazione dovrà essere dimensionato sempre con portata di scarico pari a 5 l/s per ettaro di superficie;

2) rappresentazione del sistema di laminazione nell'elaborato della planimetria di progetto relativa alla rete fognaria bianca;

3) nuovo profilo longitudinale della rete fognaria bianca di progetto ricomprendente anche il sistema di laminazione e del "pozzetto di controllo e scarico" contenete il "manufatto limitatore" per svuotamento del medesimo sistema di laminazione;

4) disegni particolari del "pozzetto di controllo e scarico" contenete il "manufatto limitatore";

5) disegni quotati sezioni trasversale e longitudinale del sistema di laminazione;

6) le nuove opere fisse della nuova sottostazione MT/AT (in sponda sinistra canale di bonifica) e dell'ampliamento della cabina primaria di Cortemaggiore (in sponda destra canale di bonifica) nella rappresentazione planimetrica di progetto dovranno essere quotate al fine di garantire la "fascia di rispetto" con distanza non inferiore a 10,00 m dal canale di bonifica Canalone di Cortemaggiore.

Per quanto riguarda la parte relativa al dimensionamento del sistema di laminazione delle superfici impermeabili si può fare riferimento al Responsabile dell'ufficio progettazione del Consorzio di Bonifica di Piacenza ing. Francesco Mantese (francesco.mantese@cbpiacenza.it; cell. 335 7411496).

Certi di un positivo riscontro, nel rimanere a disposizione, si porgono cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(arch. Rierangelo Carbone)